

**LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA IN
ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA FONDAZIONE CARIPLO NELL'AMBITO DEGLI
"INTERVENTI EMBLEMATICI MAGGIORI"**

1.	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI FINANZIAMENTO	2
2.	INDICAZIONI GENERALI IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE	2
3.	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	2
3.1.	INTEGRAZIONI E/O AGGIORNAMENTI DEL PROGETTO.....	3
4.	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE	3
4.1.	MODALITA' DI EROGAZIONE	4
4.1.1.	ANTICIPAZIONE	4
4.1.2.	SECONDA EROGAZIONE	5
4.1.3.	SALDO.....	5
4.1.4.	EROGAZIONE A STATO AVANZAMENTO LAVORI	6
4.1.5.	EROGAZIONE A RENDICONTAZIONE FINALE.....	6
4.1.6.	LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
4.1.7.	SPESE PER IL PERSONALE	7
4.2.	ECONOMIE.....	7
5.	PROROGHE.....	8
6.	VARIANTI E MODIFICHE DEL PROGETTO	8
7.	CONTROLLI TECNICO-AMMINISTRATIVI	8
8.	REVOCA DEL CONTRIBUTO	8
9.	COMUNICAZIONE	8

ALLEGATO 1

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Gli interventi ammessi al cofinanziamento di Regione Lombardia sono oggetto della deliberazione della Giunta Regionale n.... che individua i progetti e i soggetti pubblici e privati beneficiari del contributo regionale per ciascuna provincia del Bando Interventi Emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo.

La Delibera demanda all'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) territorialmente competente l'adozione dei provvedimenti attuativi finalizzati all'erogazione dei contributi e i relativi adempimenti amministrativi, in coerenza con le presenti linee guida.

Beneficiario	Intervento

2. INDICAZIONI GENERALI IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE

Regione Lombardia trasmette a ciascun soggetto beneficiario la comunicazione di approvazione del cofinanziamento regionale. Eventuali integrazioni o aggiornamenti al progetto originario dovranno essere preventivamente concordati con Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.

L'UTR territorialmente competente, sulla base delle presenti Linee Guida, approva con proprio decreto i criteri di erogazione e rendicontazione del contributo regionale e li trasmette a ciascun soggetto beneficiario, o al capofila del partenariato, con richiesta di produrre la documentazione indicata al successivo punto 3.

L'adozione dei provvedimenti attuativi finalizzati all'erogazione dei contributi, nonché dei conseguenti adempimenti amministrativi, avviene in raccordo con la Fondazione Cariplo ed in coerenza con le modalità stabilite dagli atti di natura regolamentare per le erogazioni emblematiche, approvati dalla medesima Fondazione e, in particolare, in conformità ai criteri stabiliti nella "Guida alla rendicontazione per progetti extra bando", nonché in conformità al Codice dei contratti pubblici, laddove ricorrano i presupposti per la sua applicazione.

Tutte le comunicazioni e la documentazione di progetto dovranno essere trasmesse all'indirizzo di PEC dell'UTR territorialmente competente.

3. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il Soggetto beneficiario del contributo regionale trasmette all'UTR competente, secondo le modalità e i termini dettagliati nella comunicazione di trasmissione del decreto, la seguente documentazione:

- copia del progetto, comprensiva della relazione illustrativa e relativi allegati nonché di eventuali aggiornamenti;
- CUP del progetto ove necessario;
- cronoprogramma aggiornato;
- piano economico-finanziario aggiornato;
- pianificazione della richiesta del contributo regionale riferita alle annualità;
- scheda fiscale;

ALLEGATO 1

- eventuale dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'impossibilità da parte del beneficiario di recuperare l'IVA, che pertanto dovrà essere esposta come spesa in fase di rendicontazione (spesa ammissibile).

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui al punto precedente potranno essere richieste dall'UTR qualora ritenute necessarie ai fini della gestione del contributo.

Una volta ricevuta la documentazione, l'UTR competente procede con l'adozione del decreto di impegno di spesa del contributo regionale.

3.1. INTEGRAZIONI E/O AGGIORNAMENTI DEL PROGETTO

Eventuali modifiche e/o integrazioni del progetto, a costi invariati, dovranno essere descritte e motivate dal beneficiario all'UTR, al fine di verificarne la coerenza con i requisiti originali nonché con le finalità e la sostenibilità dell'intervento.

Nel caso in cui tali modifiche e/o integrazioni comportino un incremento dei costi originari, quest'ultimo rimarrà a carico del beneficiario.

Ferme restando le finalità e le attività dell'intervento, nel caso in cui, in sede di produzione della documentazione di cui al punto 3, il costo effettivo del progetto risulti inferiore al costo originariamente approvato, il contributo potrà essere mantenuto inalterato se il cofinanziamento da parte del beneficiario rimarrà pari o al di sopra del 20% del costo complessivo, salvo diversa valutazione da parte di Regione Lombardia, in raccordo con Fondazione Cariplo.

4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

I requisiti generali di ammissibilità dei costi e quelli generali aggiuntivi da verificare in sede di rendicontazione sono stabiliti nella "Guida alla rendicontazione" per i bandi di Fondazione Cariplo con riferimento alle Erogazioni emblematiche maggiori, nella misura in cui sono applicabili alla natura e tipologia del contributo regionale.

Entro il termine di 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del beneficiario, il Dirigente dell'UTR territorialmente competente dispone con propri atti la liquidazione delle quote di contributo, sulla base delle richieste formulate dal beneficiario, corredate da idonea documentazione, come di seguito dettagliata.

La spesa è considerata ammissibile, se ritenuta:

- pertinente e imputabile agli interventi ammessi a contributo;
- effettiva, ovvero realmente sostenuta e correlata ad un pagamento effettuato dal beneficiario del contributo (non sono considerate ammissibili le spese sostenute in contanti, tramite assegno bancario né le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti fra le parti);
- tracciabile nell'intera filiera di pagamento, ovvero giustificata da fatture e relativi mandati di pagamento quietanzati o bonifici.

Le spese sostenute nell'intervallo compreso tra la data di presentazione del progetto sulla piattaforma di Fondazione Cariplo e l'adozione della delibera regionale di approvazione del contributo possono essere presentate e ritenute ammissibili, soltanto se coerenti con i criteri sopra esposti. Se necessario ai fini di tale verifica, il dirigente UTR competente può richiedere adeguata documentazione a supporto.

ALLEGATO 1

Il contributo regionale è finalizzato a finanziare esclusivamente le spese di investimento. In ogni caso, la rendicontazione dovrà riguardare l'intero progetto.

L'I.V.A. è ritenuta spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile.

Il beneficiario dovrà comunicare se il contributo regionale sia o meno soggetto alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del DPR n. 600/1973. Ciascuna fattura dovrà essere emessa direttamente a carico del beneficiario o dei soggetti appartenenti al partenariato e, ove possibile, riportare il codice progetto della Fondazione Cariplo e il relativo CUP.

Salvo diversa disposizione dell'UTR competente, il termine entro cui il soggetto beneficiario/il capofila del partenariato deve provvedere all'invio della rendicontazione finale è fissato, di norma, non oltre 180 giorni dalla data prevista di conclusione progetto.

Nel caso di progetti cofinanziati da Regione Lombardia e da Fondazione Cariplo, ai fini dell'erogazione delle quote di acconto e saldo, il soggetto beneficiario è tenuto ad inserire la documentazione richiesta nella piattaforma informatica della Fondazione e ad inviare la medesima documentazione all'UTR competente, mediante posta elettronica certificata.

Nel caso di un progetto finanziato esclusivamente da Regione Lombardia, il beneficiario è tenuto ad inviare la documentazione all'UTR competente, secondo i criteri e le modalità stabiliti con decreto del dirigente UTR.

4.1. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo avviene nel rispetto della normativa vigente e di norma si articola in tre rate, salvo diversa valutazione del dirigente UTR competente sulla base di eventuali specificità, in ogni caso tenendo conto dei vincoli del bilancio regionale.

La definizione delle modalità di erogazione è concordata tra il beneficiario e l'UTR territorialmente competente in sede di produzione della documentazione di cui al paragrafo 3, ai fini dell'adozione degli atti amministrativi conseguenti (decreto di impegno e atti di liquidazione).

4.1.1. ANTICIPAZIONE

Il beneficiario può richiedere a Regione Lombardia un'anticipazione fino al limite del 40% dell'importo del contributo approvato, inviando tramite PEC all'UTR competente territorialmente la comunicazione d'avvio del progetto corredata della seguente documentazione:

- richiesta di erogazione dell'anticipazione da parte del legale rappresentante dell'ente accompagnata da relazione esplicativa dell'avvio delle attività progettuali;
- atto di approvazione del progetto esecutivo o delle attività, con relativi allegati e indicazione delle fonti di finanziamento;
- contratto d'appalto lavori e/o verbale di consegna dei lavori e/o contratto di fornitura di beni o servizi;
- ordini di servizio interni per il personale strutturato e/o lettere di affidamento incarico o contratti per il personale non strutturato, nel caso di progetti di ricerca che non comportino l'esecuzione di lavori, a condizione che si tratti di spese strettamente correlate e strumentali all'investimento;
- quadro economico e cronoprogramma dell'intervento complessivo, sottoscritto dal legale rappresentante/Responsabile del Procedimento (RUP), eventualmente aggiornati a seguito degli esiti di gara.

ALLEGATO 1

A garanzia della realizzazione dell'intervento finanziato, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, i soggetti beneficiari privati dovranno trasmettere apposita fidejussione a favore di Regione Lombardia, di importo pari al totale del contributo regionale richiesto in anticipo. Si rimanda all'applicazione della DGR n. 1770/2011.

4.1.2. SECONDA EROGAZIONE

La seconda rata di erogazione, successiva all'anticipazione, il cui valore non potrà essere superiore al 30% dell'importo del finanziamento regionale, sarà erogata da Regione Lombardia all'avvenuta esecuzione degli interventi e delle attività del progetto per un valore pari almeno al 60% del totale dei costi complessivi approvati, previa presentazione tramite PEC della richiesta di erogazione sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario/capofila del partenariato corredata dalla seguente documentazione:

- relazione a firma del legale rappresentante/RUP, attestante lo stato di avanzamento delle realizzazioni di progetto nella misura pari almeno al 60% dei costi complessivi approvati;
- eventuali ulteriori contratti d'appalto lavori e/o di fornitura beni e servizi;
- apposita tabella, predisposta secondo quanto previsto dal Regolamento di Fondazione Cariplo, riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal RUP/legale rappresentante del beneficiario e corredata di stati di avanzamento dei lavori (SAL), con relativi atti di approvazione e certificati di pagamento, oltre che di giustificativi di spesa per acquisizioni di beni e servizi e altre spese funzionali al progetto (fatture quietanzate, parcelle, notule, *time sheet*, cedolini o altra documentazione fiscalmente valida)

4.1.3. SALDO

Il saldo del contributo verrà erogato a completamento dell'intervento sulla base della sottoelencata documentazione che il beneficiario/capofila del partenariato dovrà inoltrare, entro 180 giorni dalla data di conclusione effettiva e certificata del progetto, salvo diverso termine indicato dall'UTR competente, tramite PEC:

- richiesta di erogazione del saldo sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
- relazione sulla conclusione dei lavori/attività a firma del direttore dei lavori e dal legale rappresentante del beneficiario/RUP, dalla quale risultino: opere e/o attività realizzate, risultati conseguiti, eventuali varianti apportate e approvate, rispetto del cronoprogramma, corretta esecuzione delle opere e/o attività, rispetto del contratto di appalto/servizi/forniture, elenco delle spese sostenute e quadro economico finale; solo per i soggetti pubblici anche l'atto di approvazione della contabilità finale;
- apposita tabella, predisposta secondo quanto previsto dal Regolamento di Fondazione Cariplo, riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal RUP/legale rappresentante del beneficiario e corredata di stati di avanzamento dei lavori (SAL), con relativi atti di approvazione e certificati di pagamento, oltre che di giustificativi di spesa per acquisizioni di beni e servizi e altre spese funzionali al progetto (fatture quietanzate, parcelle, notule, *time sheet*, cedolini o altra documentazione fiscalmente valida).
- collaudo dell'opera o certificato di regolare esecuzione per i Lavori; certificato di regolare esecuzione per servizi/forniture e per attività;

ALLEGATO 1

- per i progetti riguardanti beni di rilievo architettonico, artistico ed archeologico (ai sensi del D. lgs. 42/2004) la Dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli autorizzati, rilasciata dalla competente Soprintendenza;

4.1.4. EROGAZIONE A STATO AVANZAMENTO LAVORI

Nel caso in cui non sia richiesta l'anticipazione, il beneficiario può richiedere fino a due erogazioni parziali di contributo determinate sulla base di stati di avanzamento finanziari, salvo diversa disposizione da parte del dirigente dell'UTR territorialmente competente come previsto al paragrafo 4.1:

- la prima erogazione per un importo massimo del 40% di contributo a fronte della realizzazione del progetto per un corrispondente valore del 40% del costo complessivo di progetto;
- la seconda quota di contributo per un importo massimo del 30% a fronte della realizzazione di attività per un valore del 70% del costo complessivo di progetto;
- infine, il saldo del contributo a fronte della conclusione delle attività di progetto.

A fronte della richiesta di erogazione parziale, il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- relazione a firma del legale rappresentante/RUP, attestante lo stato di avanzamento finanziario nella misura pari alla percentuale del 40% (prima erogazione) o del 70% (seconda erogazione) del costo complessivo, o altre percentuali eventualmente determinate;
- eventuali ulteriori contratti d'appalto lavori e/o di fornitura beni e servizi;
- apposita tabella, predisposta secondo quanto previsto dal Regolamento di Fondazione Cariplo, riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal RUP/legale rappresentante del beneficiario e corredata di stati di avanzamento dei lavori (SAL), con relativi atti di approvazione e certificati di pagamento, oltre che di giustificativi di spesa per acquisizioni di beni e servizi e altre spese funzionali al progetto (fatture quietanzate, parcelle, notule, *time sheet*, cedolini o altra documentazione fiscalmente valida)

Per l'erogazione del saldo si veda il paragrafo precedente 4.1.3.

4.1.5. EROGAZIONE A RENDICONTAZIONE FINALE

In caso di mancata richiesta dell'anticipazione e delle erogazioni a stato di avanzamento lavori, il contributo sarà erogato a saldo a seguito della verifica della documentazione presentata in fase di chiusura del progetto (paragrafo Saldo 4.1.3.).

4.1.6. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli atti di liquidazione dell'anticipazione e del saldo saranno assunti da parte dell'UTR territorialmente competente previa verifica:

- dello stato di avanzamento lavori e/o del raggiungimento degli obiettivi di progetto accertato sulla base della documentazione fornita;

ALLEGATO 1

- dell'ammissibilità delle spese sostenute;
- della regolarità dei versamenti contributivi (DURC) nei casi previsti dalla normativa vigente. Ove richiesto, il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
- dell'acquisizione della documentazione antimafia, di cui all'art. 84 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (laddove necessaria);

L'UTR si riserva di chiedere al Beneficiario, secondo necessità, documentazione integrativa e/o modificativa rispetto a quanto sopra indicato.

4.1.7. SPESE PER IL PERSONALE

Ai fini della rendicontazione delle spese per il personale funzionali al progetto, fermo restando quanto previsto dal Regolamento di Fondazione Cariplo, il beneficiario dovrà presentare idonea documentazione su indicazione dell'UTR territorialmente competente, ad esempio:

- per il personale strutturato: descrizione delle attività, metodologia seguita per il calcolo del costo, ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, cedolino e time sheet. Il costo del lavoro è determinato sulla base della retribuzione lorda del dipendente, compresi tutti gli oneri previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro, conformemente a quanto previsto dalla legislazione nazionale e ai relativi contratti di lavoro.
- per il personale non strutturato: lettera d'incarico, contratto, curriculum, descrizione delle attività.

4.2. ECONOMIE

In sede di rendicontazione finale, se per effetto dei minori costi sostenuti per la realizzazione del progetto, la percentuale di cofinanziamento del beneficiario si riduce al di sotto del 20% del costo totale, il contributo dovrà essere rideterminato e il saldo del contributo sarà erogato proporzionalmente all'importo rimodulato. Nell'ipotesi di somme già versate in anticipo, la differenza sarà richiesta in restituzione.

Nel caso in cui il cofinanziamento del beneficiario rimanga invece pari o superiore al 20% del costo complessivo di progetto, il contributo regionale può essere mantenuto inalterato. Inoltre, il Dirigente dell'UTR competente può disporre il riutilizzo degli eventuali ribassi d'asta e delle economie per la realizzazione di ulteriori interventi coerenti e strettamente complementari con il progetto approvato, previa richiesta motivata presentata da parte del beneficiario a Fondazione Cariplo e a Regione Lombardia, ferma restando la necessità di espressa approvazione da parte degli organi regionali competenti.

Il Beneficiario è tenuto a giustificare, in ogni caso, gli scostamenti rilevati a fronte di un piano economico originariamente approvato.

Per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice degli appalti

ALLEGATO 1

vigente, i beneficiari privati dovranno produrre, prima della rendicontazione, gli atti, redatti in conformità alla normativa vigente, con cui è stato individuato il contraente nonché il relativo contratto d'appalto. Nel caso di progetti che esulano dall'ambito di applicazione della normativa suddetta, i beneficiari privati sono tenuti a precisare le modalità di affidamento dei lavori/acquisizione di beni e servizi e darne adeguata motivazione.

5. PROROGHE

Eventuali proroghe sono ammesse esclusivamente per ragioni debitamente motivate e non imputabili al soggetto attuatore, con documentazione da trasmettere a Fondazione Cariplo e UTR competente, che si raccorderanno per le determinazioni conseguenti.

6. VARIANTI E MODIFICHE DEL PROGETTO

Eventuali richieste di variante e modifiche, debitamente motivate, comunque coerenti con le finalità del progetto approvato, dovranno essere comunicate a Fondazione Cariplo e a Regione Lombardia, che si raccorderanno per le determinazioni conseguenti.

In ogni caso, tutte le modifiche progettuali, nonché l'eventuale riutilizzo dei ribassi d'asta, nel rispetto della normativa vigente, dovranno essere preventivamente autorizzati.

Si rimanda a quanto specificato nella sezione Economie.

7. CONTROLLI TECNICO-AMMINISTRATIVI

Il Beneficiario, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto a:

- conservare la documentazione originaria di spesa per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- annotare su ogni giustificativo di spesa la natura del contributo;
- assicurare una contabilità separata oppure un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, ed eventualmente da parte di organismi pubblici preposti alla vigilanza in materia e territorialmente (Agenzia delle entrate, Ispettorato del lavoro, Inps, ecc.);
- comunicare ad UTR competente, quando richiesto, lo stato di avanzamento dei lavori, per consentire l'allineamento delle previsioni di spesa con le fasi di assestamento/rimodulazione del bilancio regionale.

8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale concesso potrà essere revocato parzialmente o totalmente, con recupero della somma eventualmente già erogata, nel caso di comprovata discordanza tra le dichiarazioni dei soggetti beneficiari e le opere/attività del progetto effettivamente realizzate.

9. COMUNICAZIONE

Il Beneficiario si impegna a valorizzare il contributo regionale dando visibilità al logo di Regione Lombardia, come previsto dalla DGR 3637/2020. A tal fine, è tenuto ad informare tempestivamente l'UTR di riferimento circa le iniziative di comunicazione e divulgazione correlate all'intervento (inaugurazione, seminari, conferenze stampa, ecc.) nonché ad anticipare i materiali di

ALLEGATO 1

comunicazione, dando evidenza che il progetto è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

L'UTR si impegna a fornire al Beneficiario le indicazioni e i format grafici più idonei in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.